

Roma 21 Luglio 2022

Care Socie, Cari Soci

Sono onorato di essere stato proposto come candidato Presidente della Società Italiana di Fisiologia e ringrazio le Colleghe e i Colleghi che hanno sottoscritto le lettere di sostegno con parole davvero generose.

Ho molto apprezzato la gestione dinamica della SIF, anche durante i difficili periodi che abbiamo vissuto. La SIF deve continuare a crescere sapendosi rinnovare dentro il solco tracciato.

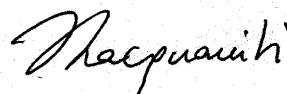
Negli anni passati ho fatto parte della Giunta del Collegio della Fisiologia e poi sono stato eletto al Consiglio Universitario Nazionale. Vorrei portare i frutti di questa esperienza alla SIF. Relazionarsi con i rappresentanti dei settori scientifico-disciplinari a noi più o meno vicini ed i rappresentanti delle Società scientifiche è essenziale per promuovere gli interessi della Fisiologia, difendendone l'identità e accrescendone la visibilità e il prestigio. I rapporti interdisciplinari e intersocietari sono fondamentali per creare quelle sinergie che possono incidere sulle politiche di finanziamento della ricerca di base e di riforma della didattica e del reclutamento. La SIF deve contribuire a valorizzare l'importanza della ricerca fisiologica. Da essa nascono molti dei risultati innovativi nella medicina e biotecnologia.

L'altro compito fondamentale del Presidente è quello che si svolge all'interno della SIF. Da questo punto di vista, vorrei promuovere il maggior numero possibile di occasioni di discussione per i problemi organizzativi, etici, deontologici e politici connessi alla ricerca ed all'insegnamento nel campo della Fisiologia. Vorrei quindi aprire uno sportello di comunicazione diretta con tutti Voi per raccogliere idee, suggerimenti e critiche, affrontare le problematiche delle sedi, cercare la migliore integrazione delle nostre attività con quelle del Collegio degli ordinari di Fisiologia.

La Fisiologia Italiana è da molti anni ai massimi livelli internazionali, come dimostrato da tanti indicatori qualitativi e quantitativi. Eppure non di rado viene mortificata nella distribuzione delle risorse umane e finanziarie a vantaggio di discipline più aggressive. Dobbiamo insistere con coraggio e determinazione nella direzione da tempo intrapresa dalla SIF e dal Collegio per ottenere lo spazio che ci meritiamo.

Confido nel Vostro sostegno e non vedo l'ora di lavorare con Voi!

Francesco Lacquaniti



Cell. +39 347 8525780

Email: lacquaniti@med.uniroma2.it